



1. REGOLAMENTI

- 1.1. La regata sarà disciplinata: dalle Regole (RdR) come definite nel Regolamento di Regata WS in vigore per regate di flotta, nel Bando di Regata (BdR) e dalla Normativa FIV in vigore, con le modifiche apportate dalle presenti Istruzioni di Regata.
- 1.2. L'uso del giubbotto salvagente è obbligatorio dal momento in cui si sale a bordo del gommone, o della barca se si sale a terra.
- 1.3. Le regate saranno corse con l'ausilio della randa e del fiocco.
- 1.4. L'Autorità Organizzatrice (AO), a suo insindacabile giudizio, potrà decidere di fare disputare le finali anche con l'ausilio del gennaker. In tal caso avvicinandosi ad una boa al vento, il bompresso non dovrà essere esteso finché la prua della barca non avrà oltrepassato la boa. Il bompresso dovrà essere esteso solo durante la manovra di issata e quando si porta il gennaker. Il bompresso dovrà essere retratto contestualmente all'ammainata del gennaker.
- 1.5. Non è mai permesso modificare in alcun modo le imbarcazioni e la loro attrezzatura: pena la squalifica (DSQ).
- 1.6. Non è permesso l'uso del trapezio, nè usare le maniglie o le sartie per appendersi con le mani al fine di sbandare la barca.
- 1.7. Per iscriversi, i minori dovranno presentare l'autorizzazione all'iscrizione firmata da un genitore o tutore legale.

2. COMITATO UNICO (CU)

Marco Poma (Presidente), Fabio Andreuccetti, Alessio Picciotti

3. SCAFI ED EQUIPAGGI

- 3.1. Le imbarcazioni RS Quest saranno estratte a sorte dalla AO. Differenze tra gli scafi, le vele e tra le loro attrezzature non sono considerati motivi validi per una richiesta di riparazione o protesta.
- 3.2. Guasti e difetti degli scafi e delle loro attrezzature denunciati prima della partenza di una prova: se il CU decide che a seguito della riparazione effettuata la barca può regatare, tale decisione non può essere oggetto di una richiesta di riparazione.
- 3.3. Difetti degli scafi e delle loro attrezzature di qualsiasi genere accertati dopo la partenza di una prova non sono considerati motivi validi per una richiesta di riparazione o protesta.
- 3.4. Una volta iscritto, l'equipaggio potrà essere modificato solo con la preventiva autorizzazione della AO e del CU.

4. MODIFICHE ALLE IDR

Il CU potrà modificare in qualsiasi momento prima della partenza di una prova le presenti Istruzioni previa comunicazione, anche solamente orale, ai partecipanti, esponendo la bandiera Lima (L) in acqua: in tal caso tutte le imbarcazioni dovranno prontamente avvicinarsi alla Barca Comitato.

5. PROGRAMMA

- 5.1. Come da BdR.
- 5.2. Per il corretto svolgimento del programma si richiede a tutti gli equipaggi la massima puntualità. Gli equipaggi che non saranno presenti all'orario stabilito dal BdR, IdR e loro modifiche verranno classificati DNS.

6. PUNTEGGI E CLASSIFICHE

- 6.1. Gli yachts riceveranno in ogni regata di flotta un punto per aver completato il percorso e un punto per ogni yacht battuto. Il primo riceverà un quarto di punto in più.

7. ARBITRAGGIO

- 7.1. Essendo applicata la Policy "Osservazione Arbitrale" per le regate di fotta arbitrate si ricorda che la penalità sarà comunicata dall'arbitro in mare tramite un segnale sonoro e/o una bandiera rossa e consiste nel compiere immediatamente un solo giro che comprende una virata ed una abbattuta (a modifica della RdR 44.1), dopo essersi allontanati al più presto dalle altre barche.

8. ARBITRATO

L'obiettivo è che le proteste siano discusse, se del caso anche in acqua, tramite l'Arbitrato come da Appendice T.

9. PERCORSO E BOE

- 9.1. A bastone, da ripetere 1 volta, 2 volte o 3 volte - come comunicato a voce in acqua prima della partenza della prova - di lunghezza variabile a seconda delle condizioni meteo ad insindacabile giudizio del CU. Il percorso potrà essere accorciato su qualsiasi boa di percorso: in tal caso la linea di arrivo sarà posizionata tra la boa (da lasciare come da percorso) ed il gommone.
- 9.2. Le boe saranno gonfiabili gialle.

10. PARTENZA E ARRIVO

La linea di partenza e arrivo è tra la bandiera arancione posta sul gommone ed una boa gialla. La boa di partenza, la boa di poppa e la boa di arrivo coincidono. La boa di partenza, la boa al vento e la boa di poppa andranno lasciate a sinistra. La boa di arrivo andrà lasciata a destra.

11. SEGNALI

5 minuti	avviso	issata guidone YCSS
4 minuti	preparatorio	issata P
1 minuto	ultimo minuto	ammainata P
0	partenza	ammainata guidone YCSS

Ogni segnale sarà possibilmente accompagnato da un segnale acustico.

12. BARCHE APPOGGIO

Le barche degli spettatori, appoggio, degli accompagnatori devono rimanere ad una distanza di almeno 100 metri dalle barche e dalle boe dal momento del segnale preparatorio e fino a quando tutte le barche sono arrivate o il CU abbia segnalato un differimento o annullamento. Esse non devono comunque causare onde tali da pregiudicare la regolare navigazione dei concorrenti; non possono interferire, nè comunicare con gli equipaggi in regata a meno che ciò non venga richiesto espressamente dal CU. Qualsiasi loro azione che il CU giudicherà in contrasto con queste IdR o con il BdR comporterà la squalifica dell'equipaggio associato.

13. PREMI

Per tutti i partecipanti. Il Trofeo Challenge Gianni Poma è assegnato all'equipaggio che se lo sarà aggiudicato per due volte.

14. RISCHIO

La RdR 3 Decisione di Regata cita: "La responsabilità della decisione di una barca di partecipare a una prova o di rimanere in regata è solo sua." Partecipando a questo evento ogni regatante concorda e riconosce che la vela è un'attività potenzialmente pericolosa che comporta dei rischi. Questi rischi includono la possibilità di affrontare forti venti e mare mosso, improvvisi cambiamenti del meteo, guasti/danni alle attrezzature, errori di manovra della barca, scarsa marineria da parte di altre barche, perdita di equilibrio dovuta all'instabilità del mezzo e affaticamento con conseguente aumento del rischio di lesioni. E' insito nello sport della vela il rischio di lesioni permanenti e gravi o la morte per annegamento, trauma, ipotermia o altre cause. La AO, il CU e quanti per qualsiasi ragione prendono parte all'organizzazione della manifestazione, declinano ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possono subire persone e/o cose, sia a terra che in acqua, in conseguenza della loro partecipazione alla regata. Ogni partecipante, il suo genitore (o tutore legale) accetta queste regole iscrivendosi alla regata.

15. DIRITTI DI IMMAGINE

I partecipanti, i loro genitori (o tutori legali) concedono alla AO la piena e gratuita autorizzazione per ogni ripresa video-fotografica di imbarcazioni e persone, effettuata durante lo svolgimento della manifestazione, che possa essere pubblicata o diffusa su qualsiasi mezzo di informazione, sia sotto forma di pubblicità sia di comunicato stampa o informazione.

Diagramma approssimativo dei percorsi (esempio con due lati di bolina e due di poppa)

